

UN PILOTA SARÀ MONITORATO DA SISTEMI DI TELEMEDICINA

IN GARA C'È PURE TORINO

Torino sarà protagonista alla Dakar che prende il via oggi attraverso un innovativo sistema di telemedicina (si chiama SaluberMD) che supporta il pilota **Mohamed Salman**, del Bahrain. Alla Dakar il recupero delle energie e il riposo sono fondamentali e Salman potrà contare su una squadra di fisioterapisti e su un neuropsicologo collegato da Torino. Il pilota è monitorato attraverso uno speciale casco fornito dal Gruppo Cidimu. Il grup-

po, attraverso il controllato Istituto delle Riabilitazioni Riba (che è certificato come Centro di Collaborazione della Federazione Internazionale di Medicina dello Sport), già opera nel campo del ciclismo la squadra Bahrain-McLaren. La tecnica utilizzata è quella della tDCS (Stimolazione Transcranica a corrente diretta continua) multicannale, che consente di stimolare diverse aree cerebrali ed è efficace, indolore e senza effetti collaterali. «Grazie

alla tDCS - spiega il dottor **Ugo Riba**, ceo del Cidimu - siamo in grado di offrire agli sportivi professionisti la possibilità di riposare e recuperare più velocemente durante una gara e dare il massimo il giorno dopo». E in una gara come Dakar la telemedicina è un elemento essenziale per i piloti perché fornisce un contatto medico continuo e ovunque sia necessario.

Da parte sua, il dottore **Shai Misan** (presidente di SaluberMD in Italia,

aggiunge: «La capacità di monitorare e trattare le persone in qualsiasi parte del mondo è il nostro obiettivo. La combinazione di benessere e salute è essenziale per la condizione fisica generale di un individuo. Supportare e raccogliere dati sia da persone sane che da persone che necessitano di supporto sanitario ci consente di migliorare la medicina in tutto il mondo».

O.D.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pilota di moto Mohammed Salman, del Bahrain